



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

17 gennaio 2010

#### **Il CMI a Napoli ed in Savoia**

Il CMI ha reso omaggio oggi, a Napoli e nella Reale Abbazia di Altacomba, a Maria Cristina Teresa, Principessa di Borbone di Napoli (Reggia di Caserta, 17 gennaio 1779 - Savona, 11 marzo 1849) era figlia del Re di Napoli Ferdinando IV (poi Re delle due Sicilie Ferdinando I) e dell'Arciduchessa Maria Carolina d'Asburgo-Lorena, sorella della Regina di Francia Maria Antonietta, figlia dell'Imperatore Francesco I.

Da giovanetta fu affidata alle cure e all'educazione della Marchesa Vincenza d'Ambrogio. Nel 1807 sposò a Palermo Carlo Felice di Savoia, Duca del Genevese che, a seguito dell'abdicazione del fratello maggiore Vittorio Emanuele I di Savoia nel 1821, divenne Re di Sardegna ed ultimo sovrano del ramo primogenito di Casa Savoia.

La coppia, che non ebbe figli, passava i periodi estivi nel Castello di Agliè in Piemonte, dove fecero importanti lavori di riorganizzazione ed adattamento, e nella Villa Tuscolana La Rufinella, presso Frascati, dove la Regina finanziò e seguì personalmente gli scavi archeologici di Tuscolo, attuati su concessione del Papa fino al 1839. Maria Cristina deputò alla direzione degli affari relativi alle belle arti ed antichità, l'architetto ed archeologo Luigi Canina a cui diede l'incarico di effettuare una serie di scavi a Tuscolo per "rinvenire oggetti di arte antica a beneficio dell'arte moderna".

Proprio ad Agliè la Regina creò il primo asilo in Piemonte, restaurato pochi anni fa dall'Associazione Internazionale Regina Elena.

Re Carlo Felice morì il 27 aprile 1831 dopo un regno di 10 anni. Salì al Trono il Principe di Carignano Carlo Alberto.

Dopo il lutto, la Regina trascorse un lungo periodo presso la sua famiglia a Napoli, poi rientrò a Torino alternando soggiorni tra Agliè, Frascati, Napoli ed Altacomba, dove seguì i lavori di restauro dell'Abbazia affidando i lavori di scultura e di ornato a Benedetto Cacciatori.

Morì a Savona l'11 marzo 1849. È sepolta (monumento scolpito da Giovanni Albertoni) con il consorte Carlo Felice (monumento scolpito da Benedetto Cacciatori) nella Reale Abbazia di Altacomba in Savoia. Di fronte sono stati sepolti i Sovrani d'Italia Umberto II (deceduto in esilio a Ginevra il 18 marzo 1983) e Maria José (deceduta a Ginevra il 27 gennaio 2001).



Eugenio Armando Dondero